



ISOLE EGADI

COMUNE DI FAVIGNANA

Libero Consorzio Comunale di Trapani

SETTORE V

“S.U.A.P. – S.U.E. – Urbanistica – Abusivismo e sanatorie – Ambiente – Trasporti”

AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 26 COMMA 3 DELLA L.R. N. 19/ 2020, DI FORMAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (P.U.G.) DEL COMUNE DI FAVIGNA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE V

Vista la L.R. n. 13 agosto 2020, n. 19;

Vista la Deliberazione di Giunta Municipale n. 28 del 26.02.2026 recante in oggetto *“Atto di indirizzo al Settore V per l'avvio delle procedure per la redazione del piano urbanistico generale (P.U.G.) ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 19/2020”*;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 17.03.2026 recante in oggetto *“Preso d'atto e condivisione delle motivazioni della delibera di Giunta Municipale n. 28 del 26/02/2026 in merito al mancato seguito dell'iter di formazione del P.R.G. secondo la previgente normativa ex L.R. 71/78 e di avvio del P.U.G. ai sensi dell'art. 26 della L.R. 19/2020”*;

Premesso che:

- con deliberazione di Commissario ad acta n. 40 del 04/12/2017, è stato adottato il piano regolatore generale con annesso il regolamento edilizio del Comune di Favignana;
- con legge regionale 13 agosto 2020, n. 19 pubblicata nella G.U.R.S. 21 agosto 2020, n. 44 - s.o. n. 28, sono state pubblicate le "norme per il governo del territorio";
- con legge regionale 3 febbraio 2021, n. 2. pubblicato nella G.U.R.S. 12 febbraio 2021, n. 6, è stato pubblicato l'“intervento correttivo alla legge regionale 13 agosto 2020, n. 19 recante norme sul governo del territorio”;
- con decreto assessoriale 7 luglio 2021, n. 116/Gab, l'assessorato del territorio e dell'ambiente, ha determinato l'“approvazione delle linee guida per la redazione del piano urbanistico generale comunale, di cui all'art. 25, comma 7, della legge regionale 13 agosto 2020, n. 19”, pubblicate nella G.U.R.S. 06 agosto 2021, n. 34;
- la L.R. 13 agosto 2020, n.19 ha introdotto nuove disposizioni riguardanti la materia urbanistica, abrogando nel contempo la previgente legislazione urbanistica;
- la nuova legge obbliga i comuni a procedere alla pianificazione urbanistica del loro territorio attraverso uno strumento ora denominato piano urbanistico generale (P.U.G.), le cui procedure di formazione ed i cui contenuti tecnici sono diversi rispetto a quelli del piano regolatore generale, strumento che non può più essere aggiornato;
- in sede di procedura di valutazione ambientale strategica legata al P.R.G. adottato sono emersi elementi che impongono ulteriori analisi approfondite inizialmente non previste dalla L.R. n. 71/78 per la redazione del P.R.G., meglio descritte nell'allegato parere n. 603 del 27.09.2024, il quale al punto n. 3 fa espresso richiamo ai principi cardine della L.R. n. 19/2020;

- le analisi propedeutiche legate alla formazione del P.R.G., a seguito di successivi provvedimenti legislativi vanno revisionate, ed in particolare si evidenzia che, dopo l'adozione del P.R.G., avvenuta il 04/12/2017 sono intervenuti i seguenti decreti regionali che dettano norme sulle modalità di redazione di dette analisi: D.A. n. 102 del 21/06/2021 per le direttive per lo studio di invarianza idraulica, il D.A. 117 del 07/07/2021 "linee guida per la redazione dello studio di compatibilità idraulica", il D.A. n. 119 del 14/07/2021 "linee guida per la redazione dello studio agricolo forestale" e il D.A. 120 del 14/07/2021 "linee guida per la redazione delle relazioni geologiche a supporto della pianificazione";

- conseguentemente le previsioni in merito alle aree edificabili e alle infrastrutture a supporto di tali aree appaiono sovradimensionate e non rispondenti ai moderni dettami di contenimento del suolo e che, gli studi propedeutici del P.R.G. adottato, di cui sopra, devono essere rivisti;

- la L.R. n. 19/2020 sostituisce la precedente normativa di cui alla L.R. n. 71/1978 imponendo agli enti territoriali che pianificano di ispirarsi a nuovi e moderni principi improntati alla necessità, ovvia, di dotare i comuni di adeguati insediamenti abitativi e di infrastrutture essenziali, ma a seguito del mutato quadro demografico e di nuove e più spiccate sensibilità volte alla tutela dell'ambiente, impone di porre la giusta attenzione alla riduzione del consumo di suolo fino ad arrivare, come prescrivono gli orientamenti comunitari, al consumo di nuovo suolo zero nel 2050;

- l'impatto che ha il consumo di suolo in termini minaccia alla biodiversità ed all'ecosistema locale è ormai innegabile e le normative vanno via via adeguandosi in tale direzione;

Preso atto dell'art. 6 e dell'art. 26 l.r.19/2020 del 13/08/2020 e successive modifiche e integrazioni così riportati:

Art. 6. "Partecipazione"

1. Nell'ambito della formazione dei piani è garantita la partecipazione a tutti i soggetti pubblici e privati nonché alle associazioni e organizzazioni, siano essi persone fisiche o giuridiche, attraverso l'ascolto attivo delle esigenze, il dibattito pubblico sugli obiettivi generali, la più ampia pubblicità degli atti e dei documenti di pianificazione, la possibilità di presentare osservazioni e proposte di modifica, assicurando il tempestivo e adeguato esame delle relative deduzioni tramite l'accoglimento o il non accoglimento motivato delle stesse.

2. Gli enti locali e la Regione garantiscono altresì la più ampia e aggiornata informazione e diffusione dei dati sullo stato della pianificazione relativa al proprio territorio.

3. Per le attività di pianificazione, l'amministrazione nomina un responsabile del procedimento ai sensi della normativa vigente, che cura le attività relative alle forme di pubblicità e di consultazione, all'accesso agli atti da parte dei cittadini, anche in forma associata, in tutte le fasi e i contenuti delle scelte di pianificazione, indice la Conferenza di pianificazione di cui all'articolo 10;

Art. 26. "Procedimento e formazione ed approvazione del P.U.G. e delle relative varianti"

1. Il PUG è redatto dal comune ed è adottato ed approvato dal consiglio comunale secondo la procedura di seguito specificata, sulla base delle direttive impartite dalla giunta comunale attraverso apposito atto di indirizzo. La progettazione del PUG può essere affidata, ove necessario, a professionisti all'uopo incaricati e consulenti che siano qualificati in materia di pianificazione urbanistico-territoriale, anche mediante il ricorso a concorsi di progettazione. Sono obbligatori e propedeutici al PUG gli studi agricolo-forestale (SAF) e geologico con particolare riferimento agli aspetti idrogeologici e dello studio di compatibilità idraulica di cui al piano di gestione del rischio alluvioni e per come previsto dal piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico della Regione siciliana (P.A.I.) e lo studio demografico e socio- economico, redatti da professionisti incaricati nell'ambito delle rispettive competenze, e lo studio archeologico, redatto dalla competente soprintendenza per i beni culturali e ambientali e presentato entro sessanta giorni dalla richiesta da parte del comune.

2. I comuni possono tra loro associarsi o concludere convenzioni aventi ad oggetto la pianificazione complessiva e coordinata dei rispettivi territori e possono provvedere alla formazione del piano in forma associata. A tal fine designano un comune capofila al quale compete l'applicazione delle procedure descritte nella presente legge e formulano l'atto di indirizzo da porre a base della pianificazione.

3. Il responsabile del procedimento, all'uopo nominato, pubblica nell'albo pretorio e sul sito web del comune un avviso di avvio del procedimento di formazione del P.U.G.. Nei successivi trenta giorni chiunque può avanzare proposte e formulare suggerimenti secondo i criteri e le modalità fissate nell'avviso. A tal fine, il responsabile del procedimento, nello stesso termine di trenta giorni, individua le modalità con le quali consultare e coinvolgere soggetti pubblici e privati ed i rappresentanti degli ordini e collegi dei professionisti che per loro specifiche competenze e responsabilità sono interessati al piano, eventualmente anche attraverso la costituzione di un forum per le consultazioni;

Considerato che:

- le procedure di concertazione, ai sensi dell'art. 26 c. 3 L.R. 19/20, interessando i cittadini e i "portatori di interesse legalmente riconosciuti", saranno attuate attraverso un apposito "forum" da istituire sul sito istituzionale del Comune;

- occorre pertanto procedere alla pubblicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento, secondo quanto previsto dal predetto articolo 26, comma 3 della L.R. n. 19/2020 affinché chiunque, entro n. 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso presso l'Albo Pretorio di Questo Ente, possa avanzare proposte e formulare suggerimenti attraverso la trasmissione di propria comunicazione avente come oggetto "*Proposte e suggerimenti per la formazione del P.U.G. del Comune di Favignana*" alla pec istituzionale di Questo Ente: comune.favignana.tp@pec.it;

- riguardo il coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati ed i rappresentanti degli ordini e dei collegi dei professionisti interessati, vengono sin d'ora individuati i seguenti organi:

- Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani;
- Ordine degli Architetti OAPPC della Provincia di Trapani;
- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani;
- Ordine Regionale Geologi di Sicilia;
- Ordine dei dottori Agronomi e dei dottori Forestali della Provincia di Trapani;
- Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Trapani;
- Collegio Provinciale dei Periti Agrari;
- Ordine Regionale dei Biologi;
- Ordine dei Periti industriali e dei Periti Industriali laureati;
- Ordine dottori Commercialisti;
- Organizzazioni datoriali e sindacali rappresentative del Comune di Favignana;
- Associazioni culturali, sportive, di tutela ambientale e volontariato rappresentative del territorio comunale;
- Libero Consorzio Comunale di Trapani;
- Comuni vicini;

Tali soggetti ed istituzioni, ai sensi del comma 3 dell'art. 26 della L.R. 19/2020 possono "*avanzare proposte e formulare suggerimenti*" inviando tali contributi partecipativi, che dovranno, per quanto più possibile, avere valenza di ordine generale, al protocollo del Comune indicando nell'oggetto: "*Proposte e suggerimenti per la formazione del P.U.G. del Comune di Favignana*".

La modalità di svolgimento delle consultazioni e coinvolgimento con i predetti soggetti, può avvenire mediante lo stesso canale di comunicazione previsto per gli altri cittadini, che sarà comunicato via pec a ciascun organo o associazione;

Ritenuto, pertanto, necessario di procedere alla pubblicazione del presente avviso di avvio del procedimento di formazione del P.U.G. del Comune di Favignana, fissando i criteri e le modalità di formulazione di suggerimenti e consigli da parte di chiunque possa essere interessato al procedimento;

RENDE NOTO CHE

- in esecuzione della delibera G.M. n. 28 del 26.02.2026, come altresì deliberato con Delibera di Consiglio Comunale n. n. 6 del 17.03.2026 sono avviate le procedure per il proseguimento dell'attività amministrativa per la formazione del Piano Urbanistico Generale.
- qualunque soggetto interessato può formulare proposte e suggerimenti utili alla definizione del suddetto procedimento, ai sensi del comma 3 dell'art. 26 della L.R. n. 19/2020, attraverso la trasmissione del proprio contributo propositivo alla pec: comune.favignana.tp@pec.it, avente come oggetto "*Proposte e suggerimenti per la formazione del P.U.G. del Comune di Favignana*", entro n. 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso pubblico presso l'Albo Pretorio di Questo Ente.

DISPONE

Che il presente avvio del procedimento verrà trasmesso per opportuna conoscenza:

- al Sindaco;
- al Segretario Generale;
- al Presidente del Consiglio Comunale di Favignana;

- All'Assessore con delega all'Urbanistica;
- all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Dipartimento dell'Urbanistica;
- Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani;
- Ordine degli Architetti e p.p.c. della Provincia di Trapani;
- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trapani;
- Ordine Regionale Geologi di Sicilia;
- Ordine dei dottori Agronomi e dei dottori Forestali della Provincia di Trapani;
- Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Trapani;
- Collegio Provinciale dei Periti Agrari;
- Ordine Regionale dei Biologi;
- Ordine dei Periti industriali e dei Periti Industriali laureati;
- Ordine dottori Commercialisti;
- Organizzazioni datoriali e sindacali rappresentative del Comune di Favignana;
- Associazioni culturali, sportive, di tutela ambientale e volontariato rappresentative del territorio comunale;
- Libero Consorzio Comunale di Trapani;
- Comuni vicini;

INFORMA

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali eventualmente forniti facoltativamente dai cittadini interessati, saranno utilizzati dal Comune di Favignana nei modi e nei limiti necessari per svolgere i compiti di interesse pubblico di cui al D. Lgs. n. 196/2003, con procedure prevalentemente informatizzate e a cura delle sole unità di personale od organi interni autorizzati e competenti al riguardo.

Il Responsabile del Settore V

Arch. **Leonardo Fici**